

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1464 del 30/03/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOCIETA' AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S. per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo e ristorazione, sito in Comune di Castenaso (BO), via 21 Ottobre 1944 n. 16.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1495 del 27/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta MARZO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **SOCIETA' AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S.** per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo e ristorazione, sito in Comune di Castenaso (BO), via 21 Ottobre 1944 n. 16.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla **SOCIETA' AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S.** (C.F. 03321971206 e P.IVA 03321971206) per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo e Ristorazione, sito in Comune di Castenaso (BO), via 21 Ottobre 1944 n. 16, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2018-884 del 20/02/2018, con scadenza di validità in data 04/03/2033, e rilasciato dal SUAP dell'Unione delle Terre di Pianura con provvedimento prot. n. 4901 del 05/03/2018, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2018-884 del 20/02/2018, con scadenza di validità in data 04/03/2033 e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione delle Terre di Pianura di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

- prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
 6. Obbliga la **SOCIETA' AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **SOCIETA' AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S.** (C.F. 03321971206 e P.IVA 03321971206) con sede legale in Comune di Castenaso (BO), via 21 Ottobre 1944 n. 16, per l'impianto sito in Comune di Castenaso (BO), via 21 Ottobre 1944 n. 16, ha presentato, nella persona di Enrico Giacometti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione delle Terre di Pianura in data 10/05/2019 (Prot. n. 9980) la domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali,, in seguito alla richiesta

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

di installazione di una piscina ad uso degli ospiti.

- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 10119 del 13/05/2019 (rif. SUAP n. 9898/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/05/2019 al PG/2019/75164 e confluito nella **Pratica SINADOC 15448/2019**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2019/115206 del 17/07/2019, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 5637 del 24/03/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/03/2020 al PG/2020/45231, ha trasmesso il nulla osta ambientale e urbanistico del Comune di Castenaso del 24/03/2020 (Prot. n. 4764) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Castenaso, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 27/03/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Impianto SOC.AGR. TOMASINI ENZO S.S.
Comune di Castenaso (BO), via XXI Ottobre 1944 n. 16

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Castenaso (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), "scarico di acque reflue domestiche e meteoriche" costituito dall'unione delle acque reflue provenienti dall'attività di Abitazione, Ristorazione e Agriturismo con quelle della piscina a servizio dell'utenza originata dalle acque di controlavaggio dei filtri.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi :

uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006. originato dai coperti nel macero e in fosso di campagna.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2017/27388 del 24/11/2017, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/02/2018 al PGBO/2018/4125, unitamente a quelle impartite dal Comune di Castenaso (BO) visto anche il parere di ARPAE - APAM PG/2019/115206 del 23/07/2019, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 4764 del 24/03/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 24/03/2020 al PG/2020/45321 Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-884 del 20/02/2018

Pratica Sinadoc 22623/2017

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di modifica Sostanziale presentata al SUAP dell'Unione delle Terre di Pianura in data 10/05/2019

Pratica Sinadoc 15448/2019

Documento redatto in data 27/03/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



CITTA' DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA
U.O. Servizi Ambientali

Spett.le SUAP
UNIONE TERRE DI PIANURA
pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale Prot. 4901/2018 presentata dalla SOCIETÀ' AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S. - - MATRICE SCARICHI – via 21 Ottobre 1944 n.16, Castenaso.

Vista la documentazione allegata alla domanda di modifica sostanziale di AUA di cui al ns. PG. n. 7843 del 13/05/2019, riferimento SUAP 9898/2019;

Vista la Relazione Tecnica trasmessa da ARPAE di cui al ns. PG. n. 11970 del 23/07/2019, in cui nulla osta al procedimento in esame vincolato all'adempimento delle prescrizioni ivi riportate;

Visto la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente e ricevuta dalla scrivente con ns. pg. 3635 del 04/03/2020

Tutto quanto considerato, con la presente si rilascia **Nulla Osta** di competenza per l'attività, relativamente alla compatibilità tecnico urbanistica ed alla matrice scarichi, confermando le prescrizioni impartite da ARPAE;

Cordialmente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Fabrizio Ruscelloni)
*(documento sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)*

ARPAE SAC
c.a Luca Piana

SUAP Terre di Pianura
Pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: Relazione Tecnica per richiesta di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta Società Agricola Tomasini Enzo S.S. situata in Via 21 Ottobre n.16 nel Comune di Castenaso.

Rif SUAP 9898/2019

1. Trattasi di istanza per Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Competente SUAP con prot n.4901 del 05_03_2018 RIF. Det-AMB-2018-884 DEL 20/02/2018 per gli scarichi delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività agrituristica con ristorazione e ospitalità, della Ditta Società Agricola Tomasini Enzo S.S. situata in Via 21 Ottobre n.16 nel Comune di Castenaso.
2. La modifica vede sostanzialmente la realizzazione di una piscina e della rete di smaltimento delle acque reflue di controlavaggio dei filtri (400 l/ settimana), attraverso la posa di una fossa Imhoff, dimensionata per 3 a.e, con immissione nel sistema ad ossidazione a fanghi attivi dimensionato per 50 a.e. (Scarico denominato S2).
3. Visto l'incremento del numero di abitanti equivalenti serviti derivanti dalla modifica in oggetto e la presenza di un'area laboratorio, per la produzione di marmellate ecc presente nell'immobile (come indicato dal tecnico incaricato), si ritiene che lo scarico debba rispettare i limiti previsti dalla DGR 1053/03.

Alla luce di quanto sopra esposto nulla osta al procedimento in esame vincolato alle **seguenti prescrizioni:**

unitamente alle prescrizioni già contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale in essere, emessa dal SUAP con prot n.4901 del 05_03_2018 RIF. Det-AMB-2018-884 DEL 20/02/2018 che si confermano, **si prescrive quanto segue:**

- a) lo scarico dovrà rispettare i limiti fissati dalla tabella D della DGR n. 1053/03 e dovrà essere accessibile e riconoscibile in ogni momento per il campionamento da parte dell'autorità competente; il pozzetto di ispezione e prelievo recettore dovrà essere conforme allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975;
- b) la tubazione delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti, che risulta, collettata alla rete afferente all'impianto di trattamento ad ossidazione a fanghi attivi dimensionato per 50 a.e. (Scarico denominato S2) dovrà essere scollettata e inviata separatamente al recettore;
- c) le acque di svuotamento della piscina dovranno confluire tramite condotta separata al recettore previa dechlorazione (decantazione di almeno 48 ore);
- d) l'impianto di depurazione dovrà essere provvisto di un sistema automatico di allarme (visivo/sonoro) al fine di segnalare uno scorretto funzionamento dell'impianto stesso (soffiante ecc) e l'alimentazione elettrica dovrà essere collegata all'alimentazione generale al fine di evitare interruzioni di corrente che possano interrompere il processo depurativo;
- e) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

- f) nel corso di validità dell'Autorizzazione allo Scarico, a tutela del corpo idrico recettore, rimane vincolo, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura, la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dalla Dott.ssa Catia Cavicchi alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Riferimento SUAP 15894/2017
Trasmesso a mezzo PEC

Granarolo Dell'Emilia, 19/02/2018

ARPAE Agenzia Regionale per l'Ambiente e
Energia -Struttura Autorizzazioni e
Concessioni di Bologna – U.O. AUA

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di **Autorizzazione Unica Ambientale** ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta SOC. AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S. con sede in Castenaso Via XXI ottobre 1944 n. 16

Matrice acqua.

A seguito dell'inoltro dell'istanza in oggetto, presentata dalla ditta SOC. AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S. per lo stabilimento posto in Castenaso Via XXI ottobre 1944 n. 16, in data 25/07/2016 registrata al prot. n. 15894, tendente al rilascio di AUA per matrice acqua – rinnovo di autorizzazione allo scarico,

si trasmette in allegato il nulla-osta con prescrizioni rilasciato dal Comune di Castenaso – Area Tecnica prot. 3104 del 19/02/2018, acquisito in data odierna al prot. 3683.

Cordiali saluti,

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Ilaria Brunelli

documento firmato digitalmente



CITTA' DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA
U.O. Servizi Ambientali

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al Suap Terre di Pianura rif. 15894/2017 pervenuto al prot. comunale n. 12998 del 28/07/2017 conseguente al rinnovo con modifica dell'Autorizzazione allo Scarico n. 024/2013, Prot.n. 14954 del 30/08/2013, precedentemente intestata al Sig. Venturi Piero, presentate dal Sig. Tomasini Enzo, titolare della **SOC. AGR. TOMASINI ENZO S.S.** con sede in Castenaso, Via XXI Ottobre 1944 n. 16 proprietaria degli immobili siti in **VIA XXI OTTOBRE 1944 n. 16** a Castenaso (Bo), relative agli scarichi delle acque reflue classificate come "domestiche" provenienti da:

- fabbricato residenziale (abitazione titolare e camere agriturismo) che genera scarichi di bagni e cucine, con recapito nel fosso di campagna esistente a ovest, mediante impianto dotato di fossa imhoff + impianto a fanghi attivi, dimensionato per 12 A.E. previo passaggio in pozzetto degrassatore;
- fabbricato per attività agrituristica (ristorazione e camere agriturismo) e accessorio agricolo che generano scarichi di cucine e bagni, con recapito nel medesimo fosso di campagna esistente a ovest, mediante impianto dotato di fossa imhoff + impianto a fanghi attivi, dimensionato per 43 A.E. previo passaggio in pozzetto degrassatore;

Considerato che trattasi di scarico di acque reflue classificate come “domestiche”, sulla base delle definizioni di cui all’Art. 74, co 1, lettera g) del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ubicato in zona sprovvista di pubblica fognatura, generato dai fabbricati a destinazione residenziale/agrituristica di Via XXI Ottobre 1944 n. 16;

Considerata l’idonea separazione delle reti che vede le acque meteoriche di dilavamento dei coperti confluire nel macero a sud per il primo edificio e nel fosso di campagna esistente a nord per il secondo edificio;

Visto il D. Lgs. n. 152/06;

Vista la Delibera del Ministero dei Lavori Pubblici 04.02.77;

Vista la D. G. R. n. 1053 del 09.06.03;

Vista la D. G. R. n. 2230 del 10.11.03;

Vista la Aut.ne allo Scarico n. 16/2013 Prot. 13944 del 05/08/2013;

Alla luce di quanto evidenziato, NULLA OSTA al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale al Sig. Tomasini Enzo, titolare della **SOC. AGR. TOMASINI ENZO S.S.** con sede in Castenaso, Via XXI Ottobre 1944 n. 16 proprietaria degli immobili siti in **VIA XXI OTTOBRE 1944 n. 16**, e **lo AUTORIZZA**, fatti salvi i diritti di terzi e a norma della D.G.R. n. 1053/2003, a recapitare le acque reflue domestiche per:

- fabbricato residenziale (abitazione titolare e camere agriturismo) che genera scarichi di bagni e cucine, con recapito nel fosso di campagna esistente a ovest, mediante impianto dotato di fossa imhoff + impianto a fanghi attivi, dimensionato per 12 A.E. previo passaggio in pozzetto degrassatore;
- fabbricato per attività agrituristica (ristorazione e camere agriturismo) e

accessorio agricolo che generano scarichi di cucine e bagni, con recapito nel medesimo fosso di campagna esistente a ovest, mediante impianto dotato di fossa imhoff + impianto a fanghi attivi, dimensionato per 43 A.E. previo passaggio in pozzetto degrassatore.

Il presente atto è condizionato al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- Il refluo in uscita dal sistema di trattamento dei reflui domestici deve confluire in idoneo pozzetto di campionamento prima dell'immissione nel corpo idrico recettore dotato di un salto di circa 30 cms. tra entrata ed uscita);
- Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente ai reflui ed ai corpi recettori sopra indicati, l'effettuazione di scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori è soggetta a separata Autorizzazione;
- Dovrà essere richiesta una nuova Autorizzazione Unica Ambientale qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamenti e/o ristrutturazioni che prevedano modifiche della rete fognaria o variazioni del numero di Abitanti Equivalenti serviti;
- Dovrà essere data notifica al Comune e ad ARPAE-SAC di ogni ulteriore variazione concernente la titolarità dello scarico.
- Per quanto non espressamente riportato nel presente nulla osta si faccia riferimento a quanto evidenziato da ARPAE nel parere Sinadoc 22623/2017 pervenuto al prot. comunale n. 19814 del 27/11/2017.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

(Ing. Fabrizio Ruscelloni)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.e ii.)

Spettabile **ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni**
(SAC) di Bologna
Via San Felice n. 25 – 40122 Bologna-
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it
c.a. Luca PIANA

Spettabile **SUAP Terre di Pianura**
Unione dei Comuni
Via San Donato 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia
PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it
c.a. Geom. Ilaria Brunelli

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) relativa alla matrice scarichi
Ditta **Società Agricola Tomasini Enzo S.S.**- Via XXI Ottobre 1944 n.16 in Comune di **Castenaso**.

Con riferimento all'oggetto, presa visione della documentazione acquisita dall'Ufficio scrivente in data 24/11/2017 si comunica quanto segue.

Il progetto è relativo allo scarico in acque superficiali delle acque derivanti dai servizi igienici e dall'attività di ristorazione ed agriturismo.

Lo scarico derivante dall'insediamento è classificabile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

Recapito dello scarico è costituito da un fosso interpodereale di campagna.

L'azienda agricola, già in possesso di Autorizzazione allo scarico, formula domanda di Autorizzazione unica Ambientale comprendente una nuova soluzione di trattamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche e derivante dall'attività agrituristica, in virtù del progetto di ristrutturazione dei fabbricati in oggetto. Con il progetto di eliminare la fitodepurazione esistente di inserire due depuratori a fanghi attivi, si avrà la seguente nuova situazione.

SCARICO 1 – derivante dalla "Villa padronale" (appartamenti agriturismo /appartamento IAP).

La linea fognaria in progetto raccoglierà le acque di scarico dei bagni e della cucine, verrà inserito quindi un degrassatore per il trattamento delle acque saponate e una fossa imhoff per il trattamento delle acque nere. Successivamente sarà inserito un depuratore a fanghi attivi per il trattamento finale dello scarico per poi proseguire verso il fosso podereale di proprietà.

Il tutto dimensionato per 12 A.E in base al numero di camere da letto presenti.

SCARICO 2 - derivante dalla zona ristorazione (in progetto) e appartamenti agriturismo esistenti:

La linea fognaria esistente, per gli appartamenti dell'agriturismo, raccoglie le acque di scarico dei bagni e della cucine nel degrassatore e le acque nere nella fossa imhoff. Successivamente la tubazione passa attraverso la pompa di sollevamento, che in seguito sarà intercettata dall'inserimento di un depuratore a fanghi attivi e verrà eliminata la fitodepurazione esistente. Vi scarica anche un bagno all'interno del servizio agricolo nell'area cortiliva.

Il progetto prevede l'inserimento di una nuova linea di scarico per la zona ristorazione;

le acque di scarico dei bagni e della cucina saranno convogliate rispettivamente in una imhoff e in un degrassatore dimensionati per 26 AE calcolati per una capienza di 72 ospiti più n° 4 dipendenti.

Avremo, per questo scarico quindi un totale di n. 2 degrassatori e n. 2 fosse Imhoff a monte del depuratore a fanghi attivi dimensionato per 43 AE .

Le acque bianche giungono al recettore attraverso rete separata.

Lo scrivente Distretto esprime per quanto di competenza **nulla osta** alla domanda in oggetto, vincolata alle seguenti prescrizioni:

- ❖ Le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato oppure in zona dove non possa arrecare fastidi;
- ❖ si ricorda alla proprietà una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff, dai degrassatori e dal comparto sedimentazione dei due depuratori che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ❖ la proprietà dovrà farsi carico di coordinare i periodici controlli agli impianti di depurazione (comprese stazioni di pompaggio ed aerazione), ad opera di personale specializzato, il quale dovrà avere a disposizione il manuale tecnico contenente l'elenco delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- ❖ il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- ❖ i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- ❖ il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;
- ❖ qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero di abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia al fine di verificare l'eventuale necessità di aumentare il dimensionamento delle fosse Imhoff, dei degrassatori e dei depuratori.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal p.a. Carlo Baldisserri al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.